



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Revoca deliberazione n° 246/96 inerente modifica convenzione con il Circolo dipendenti.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 23 (ventitre) del mese di gennaio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce :

Com'è noto, con deliberazione n° 246 adottata in data 7 novembre 1996, si è deciso di modificare la convenzione, già in essere con il Circolo aziendale dei lavoratori dell'AMAT, sostituendo l'impegno dell'Azienda a dare in uso al Circolo i locali di via D'Aquino, 21 con il controvalore economico di £ 1.600.000 mensili pari a £ 19.200.000 annui.

Senonchè il Presidente del Circolo ha comunicato che a tutt'oggi, nonostante l'indagine di mercato espletata, non è stato possibile reperire locali idonei alle esigenze del Circolo se non a costi di canone mensile elevati o per locali privi di agibilità.

Tanto premesso, al fine di dotare il Circolo dei locali indispensabili alla propria attività sociale, propongo di dare in uso allo stesso, previ i necessari ed indispensabili lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione, l'appartamento sito in Corso Umberto 136, appartamento che l'AMAT ha in comodato dal Comune di Taranto, in quanto facente parte del patrimonio della ex STAT, ma che non è da molto tempo utilizzato dall'Azienda, nè può essere dato in locazione a terzi proprio perchè in comodato.

Si evidenzia che i lavori occorrenti, sinteticamente consistenti in rifacimento dell'impianto elettrico, realizzazione dell'impianto di riscaldamento, intonaci e pitture, costituiranno comunque una miglioria ed un arricchimento del patrimonio aziendale.

Con l'accoglimento di tale proposta dovrà essere revocata la deliberazione n° 246/96.

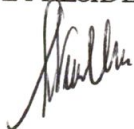
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore e ritenuta condivisibile la proposta, in quanto realizza una economia di £ 19'200'000 annue, stante la precaria situazione finanziaria dell'Azienda;
- visto il DPR n° 902/1986;
- visto lo Statuto Aziendale
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di revocare la deliberazione n° 246 adottata in data 7 novembre 1996, avente ad oggetto "Modifica convenzione con il Circolo dipendenti già autorizzata con delibere n° 268/95 e n° 62/96";
- di dare incarico alla struttura aziendale di redigere il capitolato tecnico-amministrativo per il successivo appalto dei lavori necessari per l'adeguamento dei locali siti in corso Umberto, 136.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **23 GEN. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 4/febbraio/1997

Prot. n° : Dir/ 274/97

M. Invece
u. 2. 97

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente di questa Azienda, in data 23 - 29 e 31 gennaio 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16
- 17 - 18 - 19 - 20 - 21.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)